



CERPA ITALIA ONLUS
SEDE LEGALE
via Milano, 104 - 38122 Trento
P.Iva 01494480229
C.f. 96033140227

Piattaforma Zoom Meeting
VB-CD 2024-02
26/02/2024

VERBALE RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Presenti:

Piera Nobili
Stefano Maurizio
Luigi Leporiere
Consuelo Agnesi
Livia Porro
Alessia Planeta
Paola De Donato
Mirella Ponte
Valia Galdi (entra alle 17:11)

Elisabetta Sofi per la verbalizzazione.

Assenti: nessuno

17:02 avvio collegamento

17:05 inizio riunione

La riunione si svolge secondo il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del Verbale VB-CD 2024-01 della seduta del 31/01/2024;

I presenti approvano all'unanimità.

2. Situazione trasformazione di CERPA: stato dell'arte e possibili soluzioni;

Piera ha inviato un prospetto al resto del CD con la situazione degli eventuali costi da sostenere per consulenti e perizie.

Sentita la Commercialista, anche lei invierà un preventivo per la perizia anche se non ha nascosto le perplessità rispetto alla fiscalità della Fondazione dopo la sua attivazione. Occorre approfondire il discorso della stabilità dei rapporti con l'ente pubblico nel caso di Fondazione.

Gli esperti dovrebbero far chiarezza su tutti gli aspetti.

Non saranno i consulenti (giurista e avvocato) che entreranno nel merito della fiscalità (può farlo solo un commercialista), ma loro entreranno nel merito della veste giuridica più adatta.

Come Fondazione il CERPA sarebbe a tutti gli effetti un ETS, come Onlus in via transitoria ad oggi non tutti lo riconoscono.

Più dubbi che certezze. La Commercialista fa bene a metterci in guardia, ma la scelta deve essere solo interna al CERPA. Se è vero che la Fondazione sembra la strategia migliore, è possibile fare una scelta veramente consapevole? Cosa comporta questa scelta rispetto ad altre eventuali?

L'impresa sociale richiede un fondo iniziale di 15.000,00 € ma la fiscalità è più importante dopo.

Il tema solleva molte domande. Se la Fondazione si porta dietro una fiscalità più impegnativa, di contro però si riesce ad entrare in "giri" e possibilità (bandi a fondo perduto) e margini di manovra maggiori.

Il nodo è: quale veste permetterà di portare avanti al meglio le attività proprie del CERPA? Esistono vari tipi di Fondazioni, ma in ogni caso sono prima di tutto ETS che elargiscono gratuitamente.

I 30.000,00 € o i 15.000,00 non sono un costo, ma sono un fondo: bisogna dimostrare di averli. Si possono usare, ma nel caso di scioglimento per qualsiasi causa di Fondazione o Impresa Sociale devono essere in cassa, nel frattempo si possono usare (potrebbero essere liquidi o beni immobili, per es. la biblioteca). Tra l'altro in caso di chiusura, qualsiasi bene di un'associazione deve essere devoluto ad un altro ente del terzo settore.

Se il CERPA ha delle convenzioni che devono andare a rinnovo, dobbiamo trovare la soluzione che in questo momento ce lo permetta. Un eventuale passaggio intermedio della trasformazione non ce lo possiamo permettere.

Il "passaggio intermedio" (per es. diventare prima Impresa Sociale e poi fondazione) è un passaggio che porterebbe a spendere di più (sia in termini di patrimonio che di consulenze richieste). Il passaggio alla Fondazione sarebbe comunque un costo a sé, così come quello dei consulenti. In più passare da Impresa Sociale a Fondazione, essendo entrambi ETS, potrebbe comportare una donazione del patrimonio per chiusura.

Occorre chiarire il tema della fiscalità per poter prendere una decisione il più possibile consapevole.

Si decide di chiedere alla dott.ssa Pederzoli un appuntamento da remoto almeno con alcuni del CD per il tema della fiscalità della Fondazione.

Chiedere a tutti e tre i consulenti: alternative alla Fondazione (per fiscalità e attività), cosa succede ai contratti in corso.

Chiariti questi punti, il CD prenderà una decisione da proporre all'Assemblea con riunione straordinaria per approvazione.

Si chiede di far sapere quando ci saranno questi incontri in modo tale da dare la possibilità al resto del CD di poter partecipare.

3. Organizzazione dell'Assemblea ordinaria;

Si propone di darsi come obiettivo quello di chiedere durante la prossima assemblea l'autorizzazione a procedere in termini di trasformazione per andare avanti.

Quindi l'odg potrebbe prevedere:

- Presentazione nuovi soci;
- Approvazione del bilancio a consuntivo e previsionale con presentazione delle attività;
- Richiesta approvazione della trasformazione;
- Varie ed eventuali.

In merito all'assemblea in presenza a Firenze, non si riesce a trovare un posto (tre strutture contattate con hanno disponibilità ricettiva e il CRA come la Regione Toscana non hanno fornito alcuna indicazione).

Si propone il sito <https://ospitalitareligiosa.it/strutture> oppure la casa per ferie suore oblate a cui si chiederà un preventivo.

4. Piano strategico: aggiornamenti dai gruppi;

Gruppo 3.

Francesco non ha ricevuto ulteriori sollecitazioni dal gruppo in merito ai rapporti con la Regione Campania e quindi, d'accordo Piera, ha inviato il prodotto di cui si stava ragionando. L'ultimo aggiornamento è di stamattina con una telefonata di Paola: avrà un incontro la prossima settimana.

Valia ha proposto (per il momento a Piera e Gisella Bassanini) un corso di 8 ore da caricare su piattaforma da fruire a pagamento sul tema del *cohousing* che, dopo l'ondata del PNRR, è un aspetto che prima o poi bisognerà affrontare con un taglio orientato dall'inclusione di genere e delle persone fragili.

Sarebbe importante avere un fronte di ragionamento di qualità e un pacchetto di prodotti pronto: appena finisce la stagione dei PEBA (che sarà autunno 2024), sarà un tema da affrontare.

Questo sarà un tema da riportare nel gruppo di lavoro.

Gruppo 5.

Si troveranno nei prossimi giorni per fare un punto della situazione: ri-condividere gli obiettivi e dividere i compiti.

È stata coinvolta Mariapaola che si è detta disponibile.

Luigi ha iniziato a scrivere una bozza del piano di comunicazione, molto semplice come stesura, ma efficace e usabile subito.

Gruppo 4.

Si è riunito il 22/01 condividendo in drive i materiali. Il gruppo si è diviso in due sottogruppi: posizionamento e comunicazione interna. Si era detto di preparare un documento di sintesi da inviare ai soci per sapere se ci sono altri soci (non presenti all'ultima assemblea) che volessero unirsi. Nel gruppo 4 ha preparato il documento Erica. Gli altri gruppi a che punto sono? È importante proseguire? Può essere visionato dagli altri gruppi entrando nella cartella di drive.

Gruppo2.

Strutturato il questionario per i soci e socie che può essere mandato in questi giorni. Alice, socia del gruppo 3 ha realizzato una bozza di questionario per le competenze.

Si invitano tutti/e a usare le cartelle, una per ogni gruppo, già pronte in drive creato dal CERPA:

https://drive.google.com/drive/folders/1HybhTblin_xFpPqrDWuPgwwkEvfzLLC5?usp=sharing

Ogni gruppo leggerà il documento di sintesi del gruppo 4 per produrre un documento simile da diffondere ai soci/e.

5. Varie ed eventuali.

Si chiede di fissare la data del prossimo CD per andare avanti sui lavori della trasformazione e affrontare il tema delle elezioni.

Si decide per giovedì 07 marzo alle ore 17.

Breve digressione sul corso sui PEBA per i Comuni della Toscana e sul Workshop del 16/12 per precisare i contenuti e la partecipazione dei presenti.
Il 05/03 Piera ed Elisabetta avranno un incontro in Regione Toscana e potranno aggiornare meglio.

18:50 chiusura lavori

La segretaria verbalizzatrice
Elisabetta Sofi

Elisabetta Sofi

La presidente
Piera Nobili

Piera Nobili
CERPA
ITALIA/CON.LR.